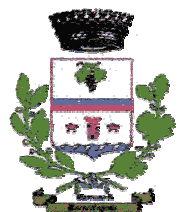




Comune di Burcei



Comune di Maracalagonis



Comune di Sinnai



Comune di Villasimius



Centro di Salute Mentale  
Quartu S.E.

## PROGETTO OBIETTIVO

*Vivere con...*  
*Vivere per ...*

L.R. 30.05.1997 n° 20

# Sommario

Premessa e descrizione del contesto di riferimento .....	3
Dati disagio mentale .....	5
Persone attualmente in carico.....	5
Obiettivi e strategie.....	5
Durata del progetto .....	5
Attori istituzionali promotori .....	5
Definizione dei ruoli tecnici.....	6
Azioni ed Aree di Intervento .....	6
1. Ricerca-Azione (Action Reaserch) .....	7
2. Sostegno all'abitare in autonomia.....	9
3. Sostegno all'abitare insieme.....	11
4. Inserimenti Lavorativi Protetti .....	14
RIEPILOGO COSTI PER UN TRIENNIO.....	17
CRONOGRAMMA.....	17

## Premessa e descrizione del contesto di riferimento

Il Progetto Obiettivo "Vivere con... vivere per..." coinvolge i territori dei Comuni di Sinnai, Maracalagonis, Burcei e Villasimius che risultano essere fra loro contigui per una estensione complessiva di ha 44.799. L'insieme della popolazione è pari a n° 28.965 abitanti al 01.01.2005. Morfologicamente il territorio risulta diversificato in zona collinare, montana e costiera. Il territorio in questione presenta un disagio sociale generale in linea con i dati forniti dall'ISTAT per la situazione regionale. Infatti l'inadeguatezza dei redditi medi pro capite percepiti nell'area e la disoccupazione, maschile e femminile, sono i fattori negativi che più incidono sullo sviluppo del territorio. I comuni montani soffrono di un flusso migratorio di spopolamento elevato soprattutto nella fascia di età tra i 25/45 anni.

Per quanto riguarda il livello di scolarizzazione, il territorio presenta un sufficiente presidio relativo alle scuole primarie e secondarie di primo grado mentre risulta sfornito di istituti di formazione superiore, pertanto si accentua il disagio dei minori che sovente abbandonano gli studi per dedicarsi prematuramente ad attività lavorative a basso profilo d'istruzione e formazione. La situazione peggiora nei comuni lontani dall'area vasta di Cagliari (Villasimius e Burcei) a causa della distanza maggiore nonché dell'inadeguato collegamento mediante trasporto pubblico. Il territorio presenta insediamenti produttivi a macchia di leopardo prevalentemente concentrati nel territorio sinnaese. Particolare sviluppo ha invece avuto il settore turistico estivo nell'ambito territoriale del Comune di Villasimius che risulta comunque deficitario negli altri periodi dell'anno. Il Comune di Burcei e quello di Maracalagonis presentano una economia prevalentemente legata ancora alla silvicoltura ed alla pastorizia anche se vi sono segnali di nuove forme di attività agricole proiettate al turismo rurale.

Nel quadro sopra delineato si evidenzia un contesto sociale non certamente in grado di sostenere in modo adeguato chi soffre di **Disagio Mentale**. L'immaginario collettivo ci ha prevalentemente trasmesso una rappresentazione della sofferenza mentale negativa riconducibile a comportamenti di imprevedibilità ed aggressività tali da creare reazioni sociali di allontanamento e paura con conseguente emarginazione delle persone e del nucleo familiare di appartenenza. Il contesto sociale impreparato ad accogliere la diversità nelle sue varie forme ha favorito nelle famiglie lo sviluppo di un profondo senso di colpa e di successiva vergogna da indurle a chiudersi e a tenere nascosto il proprio dramma. Con i primi interventi, prevalentemente di natura economica, partiti con le Leggi di Settore si sono costruiti dei primi ponti di comunicazioni tra soggetti sofferenti mentali, famiglie e servizi, incentrati pur tuttavia, per troppo tempo, sul mero risarcimento monetario della malattia. Ci sono voluti parecchi anni per costruire una cultura basata sul superamento del pregiudizio, con esso, infatti, si è inserito il rispetto per la dignità della persona, dei suoi sentimenti e delle sue emozioni. La riabilitazione sociale dunque diventa l'obiettivo principale del presente progetto che, partendo dal coinvolgimento dell'intera collettività ed in particolare gli ambiti della scuola, del mondo del volontariato, dell'associazionismo e del tessuto

economico produttivo, vuole da una parte tentare di modificare i "luoghi comuni" sul sofferente mentale e dall'altra parte vuole favorire in chi ha tali patologie, delle opportunità nel poter costruire in modo attivo e consapevole il proprio progetto di vita.

Riteniamo infatti che un approccio centrato esclusivamente sul sofferente mentale, senza un coinvolgimento attivo della famiglia e del contesto sociale rischi di enfatizzare solo l'aspetto "malato" e pertanto renda inefficaci le varie azioni che gli operatori sociali mettono in campo sia come risorse personali sia come specifici servizi ed attività.

Infine si specifica che i quattro comuni del progetto hanno aderito al Patto per il Sociale denominato "Il Volano dell'Opportunità", che prevede la creazione di un sistema integrato di servizi ed interventi rivolti alle persone con svantaggio sociale e che nello specifico intende mettere in sistema di rete i servizi socio-sanitari pubblici e privati, con il mondo della formazione, del tessuto economico produttivo, fornendo una risposta sempre più unitaria e più efficace alle singole persone e più efficiente nei confronti di un sistema economico-sociale in crisi.

***Per altro, si segnala, che il progetto non prevede il rientro delle persone attualmente inserite in strutture protette, per le quali si è fatto fronte sinora con le risorse derivanti dai progetti obiettivo finanziati negli anni precedenti. Il quadro socio sanitario di riferimento, infatti, a parere del Centro di Salute Mentale, non è tale da permettere il rientro nel contesto territoriale. Si richiede, pertanto, la conferma dei finanziamenti già ottenuti nelle precedenti annualità per la loro prosecuzione.***

***E' da segnalare, in conclusione, che questo progetto rappresenta il Piano Complessivo degli Interventi integrati da attuare al fine di incidere in maniera positiva e significativa sul disagio mentale che affligge, purtroppo, i territori delle amministrazioni comunali coinvolte.***

## Dati disagio mentale Persone attualmente in carico

	Burcei	Maracalagonis	Sinnai	Villasimius	Totale
Disturbo d'ansia		26	22	6	54
Disturbo dell'umore	28	58	74	14	174
Disturbo di personalità	1	9	13	2	25
Schizofrenia e altri disturbi psicotici	8	28	59	5	100
Disturbi dell'adattamento	6	10	14	4	34
Disturbo da abuso di sostanze	1	3	5	3	12
Somatizzazioni		2	5		7
Demenza			3		3
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>136</b>	<b>195</b>	<b>34</b>	<b>409</b>
Di cui:					
Donne	18	89	101	25	233
Uomini	26	47	94	9	176
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>136</b>	<b>195</b>	<b>34</b>	<b>409</b>

**Fonte:** Dati del Centro di Salute Mentale di Quartu S.E.

## Obiettivi e strategie

- 1) Modificare la percezione sociale del Disagio Mentale e di conseguenza prevenire il cronicizzarsi di alcune problematiche
  - Creare nella comunità maggiori occasioni di sensibilizzazione e di informazione sulle diverse forme di disagio mentale (da quelle più strutturate a quelle legate al ciclo vitale quali gravidanza, adolescenza, menopausa ed età senile).
  - Favorire il lavoro di rete e la costruzione di sinergie con il territorio attraverso il coinvolgimento del privato sociale e delle istituzioni scolastiche ed educative
- 2) Favorire la permanenza e l'integrazione sul territorio dei sofferenti mentali
  - Offrire sostegno alle famiglie nella gestione delle dinamiche quotidiane;
  - Favorire un avvicinamento delle famiglie ai servizi sociali ai fini di una efficace collaborazione che dia risposta ai bisogni della persona;
- 3) Favorire il processo di autonomia personale e sociale del sofferente mentale
  - Valorizzare le abilità individuali mediante attività strutturate finalizzate a potenziare le capacità cognitive e comportamentali;
  - Offrire momenti conviviali e di socializzazione di gruppo atti a rafforzare le competenze comunicative ed espressive

## Durata del progetto

3 (tre) anni

## Attori istituzionali promotori

- Comuni di Burcei, Maracalagonis, Sinnai e Villasimius
- Azienda U.S.L. n° 8 di Cagliari

Altri soggetti coinvolti:

- Università degli Studi di Cagliari
- Scuole presenti nel territorio di riferimento
- Terzo Settore Locale
- Agenzie del Lavoro

### **Definizione dei ruoli tecnici**

**Servizi Sociali Comunali:** Individuazione dei soggetti coinvolti in accordo con il Centro di Salute Mentale, predisposizione e gestione dei progetti individuali in ambito sociale ed educativo, cura dei rapporti di rete, monitoraggio e verifica dei risultati dei singoli interventi, promozione di eventuali modifiche ed integrazioni da sottoporre al comitato tecnico.

**Centro di Salute Mentale della Azienda U.S.L.:**

Individuazione delle persone che, in carico al CSM, usufruiranno degli interventi; sostegno socio-psico-sanitario dei soggetti coinvolti e dei loro familiari; formulazione dei percorsi individualizzati in sinergia con i servizi sociali territoriali e gli attori non istituzionali; cura della rete di sostegno attivata attorno al soggetto fruitore dei servizi e attore del progetto, monitoraggio e verifica dei risultati, promozione di eventuali modifiche ed integrazioni.

**Comitato Tecnico di progetto:** Coordinamento generale e pianificazione del progetto, definizione ed organizzazione delle modalità di esecuzione e di collaborazione con i soggetti coinvolti. Monitoraggio e Verifica dei risultati generali del progetto. Predisposizione di modifiche progettuali, organizzative e gestionali complessive. Il comitato tecnico è composto da rappresentanti di ogni comune promotore nonché da rappresentanti dell'Azienda U.S.L. n° 8.

**Comune Capofila:** Individuato nel Comune di Burcei si occuperà della gestione amministrativa e contabile delle procedure e rendiconti.

**Strumenti di attuazione:**

- Accordo di programma tra gli enti locali promotori con individuazione nel Comune di Burcei del Comune Capofila.
- Accordo di collaborazione tra Enti locali e Azienda U.S.L. n° 8 di Cagliari;
- Intese con gli operatori economici ai fini degli inserimenti lavorativi;
- Accordi di collaborazione con gli enti scolastici;
- Accordi di collaborazione con il terzo settore locale;

### **Azioni ed Aree di Intervento**

Sono previste quattro azioni principali, una propedeutica all'altra nell'avvio e circolari nell'attuazione :

- Una ricerca-Azione
- Sostegno all'abitare in autonomia
- Sostegno all'abitare insieme
- Inserimenti lavorativi protetti

## **1. Ricerca-Azione (Action Research)**

Metodologia d'intervento:

La ricerca-azione si affida ad una comunicazione simmetrica fra i protagonisti con lo scopo di eliminare il rapporto soggetto-oggetto fra i ricercatori ed i loro cooperatori. In tal modo, esalta l'attività di ricerca come agente di cambiamento, nel senso che punta a creare l'azione attraverso la ricerca e a sua volta, la ricerca tramite l'azione mettendole in discussione entrambe all'interno di una combinazione.

I Caratteri distintivi della ricerca-intervento sono:

- E' progettata per modificare il campo di indagine nel momento in cui lo si studia;
- E' progettata e condotta in modo "sociale", con la partecipazione attiva dei ricercatori, degli operatori sociali e dei diversi gruppi sociali appartenenti alla comunità. Non è il ricercatore che prima "ricerca" e poi comunica i risultati ed eventualmente la "cura". Insieme viene fatta la fotografia della situazione, e possono cominciare ad avere luogo delle modificazioni, sempre collettivamente vengono studiate le strategie di intervento a lungo termine. In modo simultaneo quindi, il gruppo che applica questa metodologia, analizza, conosce, prende coscienza e modifica una situazione.
- La comunità è al tempo stesso soggetto e oggetto della conoscenza e del cambiamento sociale
- Il ricercatore non è il detentore del sapere ma è una risorsa a disposizione della comunità.

Gli Strumenti utilizzati sono di varia natura ad esempio: Diario, Video registrazione, Intervista, Schede osservazione, Questionari, Focus Group, Audioregistrazione. Mediante la suddetta strumentazione gli esperti, con il coinvolgimento degli operatori sociali degli Enti locali e dell'Azienda U.S.L. (Centro di Salute Mentale) e dell'Università degli Studi di Cagliari, stimoleranno l'intera popolazione dei quattro comuni per ridefinire quella che è l'immagine sociale del sofferente mentale. Saranno individuati a tal senso dei gruppi target ad esempio:

- ragazzi ed insegnanti delle scuole
- familiari dei sofferenti mentali
- volontariato e associazionismo (anche sportivo)
- operatori economici
- titolari di esercizi pubblici (bar)

Definite le aree e gli ambiti di intervento alcune azioni dovranno essere ripetute negli anni (ad esempio nelle scuole)

Saranno articolati quattro incontri pubblici finali (uno per ogni Comune) per la restituzione del lavoro, utilizzando nell'intero territorio una stessa modalità operativa. Le conclusioni saranno raccolte in un unico opuscolo che verrà divulgato anche all'esterno dell'ambito della Ricerca-Azione. Verrà organizzato un convegno divulgativo e di confronto al termine del secondo e terzo anno.

**Tempi:** tre anni

Primo anno: avvio e svolgimento della Ricerca-Azione

Secondo e terzo anno: riproposizione con una differente incidenza di alcune azioni.

**Operatori coinvolti:**

n. 3 esperti nella Ricerca-Azione (psicologo delle organizzazioni, psicologo sociale, sociologo) di cui uno coordinatore

n. 4 rilevatori uno per ogni paese coinvolto (potrebbero essere degli studenti universitari in discipline dell'ambito sociale o giovani laureati)

**Quadro economico previsione**

**Primo Anno**

Coordinatore	3h sett. X 50 sett.	€ 55,00	8.250,00	
n. 2 Esperti	14h sett. X 50 sett. X 2	€ 20,00	28.000,00	
n. 4 Rilevatori	3h sett. X 50 sett. X 4	€ 12,00	7.200,00	
	Totale personale		43.450,00	43.450,00
	Materiale ed attrezzatura			5.000,00
	Org. Incontri pubblici			2.000,00
	Spese organizzazione varia			2.550,00
		Totale I Anno		<b>53.000,00</b>

**Secondo e Terzo Anno**

Coordinatore	2h sett. X 50 sett.	€ 55,00	5.500,00	
n. 2 Esperti	7h sett. X 50 sett. X 2	€ 20,00	14.000,00	
n. 4 Rilevatori	1h sett. X 50 sett. X 4	€ 12,00	2.400,00	
	Totale personale		21.900,00	21.900,00
	Materiale ed attrezzatura			3.000,00
	Spese organizzazione varia			1.100,00
	Convegno			8.000,00
		Costo per anno		<b>34.000,00</b>

**TOTALE COSTO AZIONE PER IL TRIENNIO : € 121.000,00**

## **2. Sostegno all'abitare in autonomia**

**Metodologia dell'intervento:** Avvalendosi dell'equipe operativa, i servizi comunali in accordo con il C.S.M. co-progetteranno i percorsi individualizzati a favore di quei sofferenti mentali che attualmente vivono per conto proprio e/o in famiglia, le cui condizioni generali risultano precarie per i quali siano a rischio le competenze di autonomia e sia presente una condizione di isolamento sociale. Il percorso individualizzato, mediante un'analisi delle competenze ed abilità del destinatario, dovrà tendere ad una evoluzione delle condizioni personali. I percorsi personalizzati potranno peraltro confluire in attività comuni o di piccolo gruppo. Il percorso individualizzato dovrà tener conto dei servizi ed interventi attivi presso il destinatario derivanti da altri finanziamenti.

**Equipe Operativa:** L'equipe è di norma composta dall'Educatore Professionale e dall'Assistente Domiciliare e si avvarrà della consulenza di un pedagogo per la programmazione degli interventi dei percorsi individualizzati.

L'Educatore professionale attuerà il percorso individualizzato favorendo, nel beneficiario del servizio, un approccio attivo al miglioramento delle condizioni di vita.

L'Assistente Domiciliare favorirà l'acquisizione o ri-acquisizione di tutte quelle competenze minime per "abitare in autonomia" avendo cura della persona e del luogo in cui vive.

**Supervisione:** Verrà attuata mediante la consulenza dello Psicologo al fine di prevenire l'insorgenza di burn-out nell'equipe operativa.

**Tempi di attuazione:** tre anni.

### **Articolazione temporale standard delle fasi:**

- I primi tre mesi per la conoscenza, predisposizione del progetto personalizzato, presa in carico ed avvio dell'intervento.
- Dal quarto mese attuazione e gestione dell'intervento.
- Dal secondo anno un'azione di monitoraggio sulle competenze acquisite, e un sostegno nei percorsi lavorativi e/o formativi
- Feedback continuo

### **Luoghi dell'intervento:**

- domicilio del destinatario;
- strutture comunali

### **Beneficiari Potenziali:**

COMUNI	N° UTENTI
Burcei	8
Maracalagonis	12
Sinnai	18
Villasimius	10

<b>Totale</b>	<b>48</b>
---------------	-----------

### **Quadro economico previsionale**

Tipologia di servizio	Costo Orario	Monte Ore Annuale	N° Utenti	TOTALE
Consulenza Pedagogica	€ 30,00	250	48	€ 7.500,00
Assistente Domiciliare	€ 16,00	2000	25	€ 32.000,00
Educatore	€ 21,00	6000	48	€ 126.000,00
Psicologo	€ 40,00	100		€ 4.000,00
Costi di mobilità per i gruppi				€ 5.000,00
Materiale di consumo e didattico				€ 2.000,00
<b>COSTO TOTALE ANNUALE</b>				<b>€ 176.500,00</b>
<b>COSTO TOTALE TRIENNALE</b>				<b>€ 529.500,00</b>

### **3. Sostegno all'abitare insieme**

**Metodologia dell'intervento:** Sarà cura dei servizi comunali in accordo con il C.S.M. individuare i soggetti che sono in grado di poter sperimentare forme abitative in comune, previa verifica della compatibilità tra i partecipanti del piccolo gruppo.

Si prevede di individuare n. 3 (tre) case, di civile abitazione che rispettino la dimensione di tipo familiare, ubicate nel territorio di riferimento. Ogni casa potrà accogliere massimo n. 4 (quattro) beneficiari, di cui due destinate ad accogliere uomini ed l'altra donne.

Particolare attenzione verrà data agli arredi, alla luminosità degli ambienti, ai colori, alle luci, agli spazi personali e comunitari, anche mediante personalizzazioni, che rendono l'abitazione accogliente. Con ciò si intende sostenere i beneficiari del servizio nella realizzazione e gestione di una soluzione abitativa in progressiva autonomia, pur insieme ad altri, che consentirà gradualmente una gestione appropriata delle risorse economiche, anche mediante l'inserimento del beneficiario in percorsi lavorativi professionali. La costruzione di una rete sociale e una migliore gestione dei rapporti con i familiari diventano allo stesso modo ambiti di intervento prioritario su cui lavorerà l'équipe operativa. A tal fine gli operatori sociali istituzionali, con l'apporto dell'équipe operativa co-progetteranno in accordo e con la partecipazione attiva dei destinatari e delle loro famiglie i percorsi individualizzati.

**Equipe Operativa:** L'équipe è di norma composta dall'Educatore Professionale e dall'Assistente Domiciliare e si avvarrà della consulenza di un pedagogo per la programmazione degli interventi dei percorsi individualizzati.

L'Educatore professionale, oltre a favorire il mantenimento e il potenziamento delle competenze ed abilità del beneficiario, aiuterà il gruppo a definire regole ed accordi per la gestione dell'abitare insieme.

L'Assistente Domiciliare sosterrà il gruppo nella gestione della casa offrendo un modello di organizzazione adeguato alle esigenze quotidiane dei singoli e del gruppo.

**Supervisione:** Verrà attuata mediante la consulenza dello Psicologo al fine di prevenire l'insorgenza di burn-out nell'équipe operativa.

**Tempi di attuazione:** tre anni.

#### **Articolazione temporale standard delle fasi:**

- I primi tre mesi per l'individuazione e valutazione degli aspiranti beneficiari.
- Dal quarto mese sino al dodicesimo verifica della compatibilità del gruppo
- Dal quinto mese avvio delle procedure di individuazione delle case.
- Dal secondo anno attuazione e gestione dell'intervento, con un'azione continua di monitoraggio sia sui singoli progetti individualizzati sia sulle dinamiche del gruppo.
- Feedback continuo

**Beneficiari Potenziali:**

- Soggetti che hanno raggiunto o aspirano a raggiungere una autonomia abitativa.
- Soggetti per i quali è possibile ipotizzare una de-istituzionalizzazione.
- Soggetti in grado di seguire correttamente ed in autonomia la posologia dei farmaci.

COMUNI	UTENTI Uomini	UTENTI Donne	UTENTI Totali
Burcei	3		3
Maracalagonis	1	2	3
Sinnai	4		4
Villasimius	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>12</b>

**Quadro economico previsionale per una unità abitativa**

## Primo Anno

Tipologia di servizio	Costo Orario	Monte Ore	TOTALE
Consulenza Pedagogica	€ 30,00	250	€ 7.500,00
Assistente Domiciliare	€ 16,00	1460	€ 23.360,00
Educatore	€ 21,00	1550	€ 32.550,00
Psicologo	€ 40,00	100	€ 4.000,00
Arredamenti			€ 18.000,00
Affitto della casa			€ 8.000,00
Contributo Economico finalizzato alla parziale copertura dei costi di gestione (allacci e utenze)			€ 6.000,00
<b>COSTO TOTALE I ° ANNO</b>			<b>€ 99.410,00</b>

## Secondo Anno

Tipologia di servizio	Costo Orario	Monte Ore	TOTALE
Consulenza Pedagogica	€ 30,00	200	€ 6.000,00
Assistente Domiciliare	€ 16,00	1000	€ 16.000,00
Educatore	€ 21,00	1250	€ 26.250,00
Psicologo	€ 40,00	100	€ 4.000,00
Arredamenti			€ 4.000,00
Affitto della casa			€ 8.000,00
Contributo Economico finalizzato alla parziale copertura dei costi di gestione (allacci e utenze)			€ 4.000,00
<b>COSTO TOTALE II° ANNO</b>			<b>€ 68.250,00</b>

Terzo Anno

Tipologia di servizio	Costo Orario	Monte Ore	TOTALE
Consulenza Pedagogica	€ 30,00	100	€ 3.000,00
Assistente Domiciliare	€ 16,00	800	€ 12.800,00
Educatore	€ 21,00	1000	€ 21.000,00
Psicologo	€ 40,00	100	€ 4.000,00
Arredamenti			€ 2.000,00
Affitto della casa			€ 8.000,00
Contributo Economico finalizzato alla parziale copertura dei costi di gestione (allacci e utenze)			€ 2.000,00
<b>COSTO TOTALE III° ANNO</b>			<b>€ 52.800,00</b>

COSTO TOTALE PER IL TRIENNIO PER N° 1 UNITA' ABITATIVA	<b>€ 220.460,00</b>
--	---------------------

COSTO TOTALE PER IL TRIENNIO PER N° 3 UNITA' ABITATIVE	<b>€ 661.380,00</b>
--	---------------------

## **4. Inserimenti Lavorativi Protetti**

### **Metodologia d'intervento:**

Questa azione prevede l'erogazione di incentivi alle imprese disposte ad attuare degli inserimenti lavorativi a favore dei sofferenti mentali.

Le imprese che hanno aderito al partenariato di Progetto per il Patto Sociale denominato "il volano dell'opportunità" nell'ambito della progettazione integrata regionale, rappresentano già un bacino importante di coinvolgimento del settore produttivo locale a cui far riferimento per l'attuazione della presente azione. Alle stesse si potranno aggiungere ulteriori operatori economici che verranno sensibilizzati mediante la ricerca-azione. La presenza sui territori di riferimento dei Cesil garantirà un apporto professionale nel mettere in collegamento la domanda e l'offerta di lavoro di questa specifica categoria di persone a rischio di esclusione sociale.

Gli inserimenti lavorativi saranno comunque condotti in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Lavoro e dei Centri Provinciali per l'impiego.

La personalizzazione degli interventi d'inserimento lavorativo presuppongono una attenta valutazione del bilancio delle competenze del disabile al fine di abbinarla alle esigenze produttive dell'impresa ospitante. Le difficoltà riscontrate nei precedenti anni nell'attivazione di inserimenti lavorativi protetti per disabili mentali possono essere in parte ricondotte alla rigidità delle forme contrattuali proposte ed utilizzate, pertanto si ritiene di dover prevedere la più ampia gamma di forme di lavoro previste dalla recente normativa sul lavoro. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, anche in attesa delle previste regolamentazioni statali e regionali attuative, si ipotizzano le seguenti forme contrattuali:

- tempo indeterminato
- tempo determinato
- apprendistato
- lavoro a progetto (co.co.pro.)
- lavoro ripartito
- lavoro intermittente (a chiamata)
- parziale (part-time)
- contratto di prestazione accessoria
- contratto d'inserimento
- contratto occasionale
- tirocini e borse lavoro

Relativamente alle forme contrattuali di lavoro dipendente si applicheranno i contratti collettivi nazionali di categoria, mentre per le forme atipiche di lavoro si adotterà il sistema della proporzionalità fra prestazione lavorativa e compenso pattuito, favorendo per quest'ultime un percorso di stabilizzazione. Gli incentivi alle imprese, graduati in funzione dell'apparto lavorativo richiesto, della tipologia contrattuale posta in essere e del grado di stabilizzazione

possibile potrà variare da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 1.000,00 per ogni mensilità.

A tal fine gli operatori sociali istituzionali, con l'apporto dell'èquipe operativa co-progetteranno in accordo e con la partecipazione attiva dei destinatari i percorsi individualizzati finalizzati agli inserimenti lavorativi.

**Equipe Operativa:** L'èquipe è di norma composta da Educatori Professionali e si avvarrà della consulenza di un pedagogo per la programmazione degli interventi dei percorsi individualizzati.

L'Educatore professionale, oltre a favorire il potenziamento delle competenze ed abilità del beneficiario lo sosterrà nell'inserimento presso la ditta.

Sarà suo compito anche sostenere l'impresa nell'inserimento del disabile.

**Consulente del lavoro:** sarà suo compito individuare la forma di contratto più idonea in base alle ipotesi lavorative richieste dalle imprese e il percorso individualizzato dei disabili.

**Supervisione:** Verrà attuata mediante la consulenza dello Psicologo al fine di prevenire l'insorgenza di burn-out nell'èquipe operativa.

**Tempi di attuazione:** tre anni.

**Articolazione temporale standard delle fasi:**

- I primi tre mesi saranno dedicati per l'individuazione e valutazione delle competenze degli aspiranti beneficiari e all'individuazione delle ditte disponibili all'attivazione degli inserimenti.
- Dal terzo mese abbinamento disabile/soggetto ospitante/forme contrattuale con relativo percorso di potenziamento delle competenze del disabile in funzione dell'inserimento lavorativo
- Dal sesto mese attivazione degli inserimenti con accompagnamento e tutoraggio con un'azione continua di monitoraggio sui singoli progetti individualizzati.
- Feedback continuo

**Beneficiari Potenziali:**

COMUNI	UTENTI
Burcei	6
Maracalagonis	13
Sinnai	20
Villasimius	6
<b>Totale</b>	<b>45</b>

## Quadro economico previsionale

Tipologia di servizio	Costo Orario	Monte Ore Annuale	N° Utenti *	TOTALE
Consulenza Pedagogica	€ 30,00	250	20	€ 7.500,00
Educatore	€ 21,00	1.000	20	€ 21.000,00
Psicologo	€ 40,00	100	20	€ 4.000,00
Consulente del lavoro				€ 13.500,00
Incentivi alle imprese per inserimenti lavorativi				€ 200.000,00
<b>COSTO TOTALE ANNUALE</b>				<b>€ 246.000,00</b>
<b>COSTO TOTALE TRIENNALE</b>				<b>€ 738.000,00</b>

\*Il numero degli utenti tiene conto delle altre azioni che prevedono già il sostegno socio educativo

## RIEPILOGO COSTI PER UN TRIENNIO

Azione	I anno	II anno	III anno	Totale
Ricerca-Azione	53.000,00	34.000,00	34.000,00	121.000,00
Sostegno all'abitare in autonomia	176.500,00	176.500,00	176.500,00	529.500,00
Sostegno all'abitare insieme	298.230,00	204.750,00	158.400,00	661.380,00
Inserimenti lavorativi protetti	246.000,00	246.000,00	246.000,00	738.000,00
<b>Totale azioni</b>	<b>773.730,00</b>	<b>661.250,00</b>	<b>614.900,00</b>	<b>2.049.880,00</b>
Servizio di supporto amministrativo e contabile al Comune Capofila	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
<b>Totale progetto</b>	<b>785.730,00</b>	<b>673.250,00</b>	<b>626.900,00</b>	<b>2.085.880,00</b>
<b>Contributo R.A.S. L.R. n° 20/97</b>	<b>408.157,00</b>	<b>325.925,00</b>	<b>284.210,00</b>	<b>1.018.292,00</b>
Finanziamenti attesi dal Patto Sociale "Il Volano dell'opportunità" Progettazione Integrata per gli inserimenti lavorativi	246.000,00	246.000,00	246.000,00	738.000,00
Finanziamenti attesi dal Patto Sociale "Il Volano dell'opportunità" Progettazione Integrata attività di sensibilizzazione	53.000,00	34.000,00	34.000,00	121.000,00
<b>Quota a Carico Enti</b>	<b>78.573,00</b>	<b>67.325,00</b>	<b>62.690,00</b>	<b>208.588,00</b>
<b>Totale progetto a pareggio</b>	<b>785.730,00</b>	<b>673.250,00</b>	<b>626.900,00</b>	<b>2.085.880,00</b>

## CRONOGRAMMA

Azione	2007				2008				2009			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
• Ricerca-Azione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Sostegno all'abitare in autonomia		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Inserimenti lavorativi protetti			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Sostegno all'abitare insieme				x	x	x	x	x	x	x	x	x